

Decostruire gli stereotipi, prevenire i pregiudizi

- Come migliorare la visibilità delle attività partecipative delle comunità musulmane?
- Come rafforzare le reti di collaborazione nell'animazione giovanile e nell'azione sociale?
- Quale ruolo possono svolgere le donne musulmane nei dibattiti che le riguardano?
- Come rafforzare la pluralità di prospettive sulla visibilità dei simboli religiosi e sulle questioni di genere, in particolare nel campo dell'occupazione?
- Quale contributo possono apportare i diversi attori alla prevenzione della radicalizzazione?

Contatti

Responsabili del progetto:

Federico Biasca, M.A.
federico.biasca@unifr.ch

Dr. Mallory Schneuwly Purdie
mallory.schneuwlypurdie@unifr.ch

lic. sc. rel. Andrea Lang
andrea.lang@unifr.ch

Dr. Andreas Tunger-Zanetti
andreas.tunger@unifr.ch

Direttore et capo progetto :

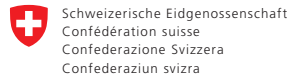
Prof. Dr. Hansjörg Schmid
hansjoerg.schmid@unifr.ch

Segretariato:

Valérie Benghezal
szig@unifr.ch
Telefono: +41 26 300 90 44

www.unifr.ch/szig

Sotenuto da



Segreteria di Stato della migrazione SEM

Servizio per la lotta al razzismo SLR

UNI
FR

UNIVERSITÉ DE FRIBOURG
UNIVERSITÄT FREIBURG



Centro Svizzero Islam e Società

Le organizzazioni musulmane come attrici sociali

Il Centro in breve

Il Centro Svizzero Islam e Società (CSIS) dell'Università di Friburgo è un centro di competenza che sviluppa le attuali questioni sociali legate all'Islam a partire dall'autoriflessione islamica. Il CSIS è attivo negli ambiti della ricerca, dell'insegnamento e della formazione continua.

Il rapporto di ricerca pubblicato nel 2016 «Formazione continua sull'Islam in Svizzera - Analisi della situazione attuale e dei bisogni» ha evidenziato due elementi:

- da un lato, l'esistenza di bisogni in formazione continua specifici per le persone che sono coinvolte, spesso su base volontaria, in organizzazioni musulmane
- dall'altro, che alcune esigenze riguardano sia i professionisti che lavorano a contatto con popolazioni di cultura o di fede musulmana, sia le persone attive in associazioni musulmane.

Il rapporto può essere scaricato qui:
www.unifr.ch/szig/fr/about/download

Le organizzazioni musulmane come attrici sociali

Le organizzazioni musulmane non forniscono solo servizi religiosi. Offrono consulenza, formazione e attività per svariati gruppi come i giovani o le donne. Le associazioni sono anche attive nel dialogo interreligioso e si profilano come interlocutori per le istituzioni statali o sociali. Le organizzazioni musulmane sono quindi attori sociali in divenire, anche se la grande diversità delle loro attività è ancora in gran parte sconosciuta. Vi sono diversi settori in cui vi è un interesse a collaborare con le organizzazioni musulmane e sfruttare il loro potenziale per rafforzare la coesione sociale.

Obiettivi del progetto :

- Rafforzare le strutture e le competenze esistenti delle organizzazioni musulmane nel campo dell'azione sociale
- Creare una rete di contatto tra gli attori musulmani e le istituzioni statali e sociali
- Contribuire a sensibilizzare e chiarire le controversie sull'Islam e sulla società

Atelier di formazione continua in sei campi

Gli atelier di formazione continua, della durata variabile da uno a tre giorni, costituiscono il cuore del progetto. Il CSIS, in collaborazione con le associazioni musulmane locali e nazionali, gli ambienti professionali e le istituzioni statali, offrirà dei atelier di formazione continua in sei aree:

- Le associazioni come partner sociali - attività, comunicazione istituzionale, media
- I giovani musulmani - animazione giovanile, scuola, partecipazione dei cittadini
- Le relazioni di genere e il rapporto con il corpo - ruoli di genere, sessualità, salute
- La prevenzione - radicalizzazione, misure, responsabilizzazione
- Le attività sociali - campi d'azione, network, cooperazione
- La discriminazione - vita quotidiana, occupazione, reciprocità

I workshop si svolgeranno in diverse località della Svizzera. L'accento verrà posto sulle esigenze e le preoccupazioni locali. I risultati dei seminari saranno documentati e pubblicati sotto forma di quaderni tematici e su un sito web con risorse aggiuntive.